

OGGETTO: Direttive della Giunta Regionale relative alla definizione degli obiettivi politico programmatici per l'anno 2003 da raggiungere da parte degli enti gestori delle aree naturali protette regionali istituite.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 445 del 16 maggio 2003 con la quale sono stati definiti ed attribuiti gli obiettivi relativi all'anno 2003 alle direzioni dipartimentali della Regione Lazio;

CONSIDERATO che nella suddetta deliberazione sono state individuate, quali finalità generali dell'amministrazione regionale, l'affermazione del ruolo di programmazione, di legislazione, di indirizzo e controllo dell'azione amministrativa, la garanzia del buon andamento, dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa stessa;

CONSIDERATO che nella citata deliberazione n.445/2003 è stato individuato, tra gli obiettivi programmatici assegnati al Dipartimento Territorio, il potenziamento del controllo sugli enti regionali, il potenziamento delle politiche di sviluppo sostenibile ed il perseguimento degli obiettivi di efficienza ed economicità, per garantire pienamente i diritti dei cittadini della comunità laziale;

CONSIDERATO inoltre che tra gli obiettivi attribuiti alla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile è stato individuato quello relativo all'aggiornamento dei piani, programmi e norme quadro in materia di aree naturali protette e di risorse forestali;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29, e successive modificazioni ed integrazioni, che detta norme in materia di aree naturali protette regionali, secondo le disposizioni della Legge n.394/91;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.12 della suddetta legge, la gestione delle aree naturali protette è affidata:

- a) ad enti di diritto pubblico, dotati di autonomia amministrativa, istituiti ai sensi dell'art.53 dello Statuto regionale;
- b) alle Amministrazioni provinciali che vi provvedono nelle forme previste dalla legislazione vigente in materia di autonomie locali;

VISTO l'art.39 della suddetta legge che definisce il riordino delle aree naturali protette esistenti alla data di entrata in vigore della legge stessa;

RITENUTO pertanto necessario, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo, definire gli obiettivi che gli enti gestori delle aree naturali protette regionali istituite devono raggiungere entro l'anno 2003, nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nella Legge 6 dicembre 1991 n.394 e nella Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29, e successive modificazioni, al fine della conseguente valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;

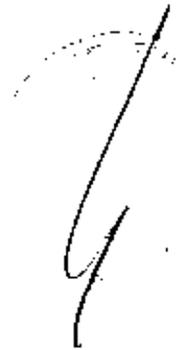


all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l'elenco degli obiettivi che gli enti gestori delle aree naturali protette regionali istituite devono raggiungere entro l'anno 2003, nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nella Legge 6 dicembre 1991 n.394 e nella Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29, e successive modificazioni, esplicitati nell'allegato A, facente parte integrante della presente deliberazione;
2. Di procedere, con successivo atto, alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



ENTI GESTORI DELLE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI ISTITUITE

OBIETTIVI ANNO 2003

- Collaborazione con la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile per il funzionamento e la gestione del ruolo unico regionale del personale dipendente degli enti di gestione delle aree naturali protette.
- Svolgimento di attività di sistema, programmate dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile in collaborazione con l'Agenzia Regionale per i Parchi (A.R.P.), per l'Anno dell'Acqua e l'Anno dei Disabili, previste per il 2003.
- Completamento dei programmi finalizzati alla salvaguardia ed alla valorizzazione di attività sostenibili, con promozione d'impresa, intesi in una logica di sistema e conformi alla programmazione regionale in raccordo con l'Agenzia Regionale per i Parchi (A.R.P.).
- Completamento di programmi comuni tra aree protette con caratteristiche territoriali simili al fine della promozione e valorizzazione turistico-culturale di tutto il territorio regionale, anche mediante il trasferimento da parte della Regione Lazio di beni regionali agli enti gestori delle aree naturali protette ed ai Comuni ricadenti anche parzialmente in essi.
- Prosecuzione dei programmi di educazione ambientale nelle scuole, in conformità all'accordo sottoscritto dall'A.R.P. con la Direzione Scolastica Regionale.
- Completamento procedure per l'unificazione di spese per materiali, attrezzature, strumentazioni e servizi vari, finalizzata alla economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- Completamento delle procedure di aggiornamento ed adozione dello statuto dell'ente di gestione, del piano dell'area naturale protetta, del regolamento e del programma pluriennale di promozione economica e sociale.

A large, stylized handwritten signature in black ink is positioned in the lower center of the page. To its right, there is a faint, circular stamp or seal, and a small, handwritten mark resembling the letter 'L' is visible further to the right.